

Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 20 febbraio 2012

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 8 febbraio 2012 - n. IX/2994**
**Approvazione proposta definitiva ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione ai sensi degli artt. 78 e 79 bis della l.r. 31/2008**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'intesa sancita il 18 settembre 2008 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome sulla proposta per l'attuazione dell'articolo 27 della legge 28 febbraio 2008, n. 31: «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» ed in particolare:
  - ✓ l'art. 78 «Comprensori di bonifica ed irrigazione», comma 1, ai sensi del quale il territorio regionale non montano è classificato territorio di bonifica e di irrigazione;
  - ✓ l'art. 78 «Comprensori di bonifica ed irrigazione», comma 2, che classifica il territorio regionale di bonifica e irrigazione in comprensori quali unità omogenee sotto il profilo idrografico e idraulico da risultare funzionali alle esigenze di programmazione, esecuzione e gestione dell'attività di bonifica di irrigazione e di difesa del suolo e di coordinamento dell'intervento pubblico con quello privato;
  - ✓ l'art. 78 «Comprensori di bonifica ed irrigazione», comma 3, che prevede l'iter procedurale per l'approvazione della delimitazione dei comprensori di bonifica ed irrigazione nonché delle relative modificazioni;
  - ✓ l'art. 79 bis «Riordino dei consorzi di bonifica e irrigazione», comma 1, secondo cui la Regione provvede alla ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione;
- la d.g.r. n. 1074 del 22 dicembre 2010, con la quale è stata adottata la proposta di ridelimitazione dei comprensori di bonifica ed irrigazione;
- la l.r. 28 dicembre 2011, n. 25 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e disposizioni in materia di riordino dei consorzi di bonifica»;

Preso atto che la Direzione generale Territorio e Urbanistica ha provveduto a:

- trasmettere ai comuni, alle province, ai consorzi di bonifica e ai consorzi di miglioramento fondiario di secondo grado interessati la d.g.r. n. 1074/2010 e la proposta di ridelimitazione adottata per l'espressione del parere, così come previsto dal comma 3 dell'art. 78 della l.r. 31/2008;
- raccogliere i pareri inoltrati dagli enti interessati e a controdurre le osservazioni contenute in taluni pareri;
- raccogliere e controdurre alcune osservazioni pervenute da soggetti diversi da quelli previsti dal comma 3, dell'art. 78 della l.r. 31/2008;

Preso atto che come riferisce il dirigente competente della Direzione generale Territorio e Urbanistica a seguito delle attività istruttorie e sulla base della documentazione agli atti della stessa direzione:

- alcuni pareri sono stati espressi dopo il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 78, c. 3, della l.r. 31/2008, così come risulta dall'allegato 3;
- le osservazioni accolte permettono di razionalizzare ulteriormente, ai fini gestionali, confini di alcuni comprensori;

Vista la d.g.r. n. 2179 del 4 agosto 2011, con la quale è stata approvata e trasmessa alla competente Commissione consiliare, per l'espressione del parere previsto dall'art. 78, comma 3, della l.r. 31/2008, la proposta definitiva di ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione;

Dato atto che l'VIII Commissione consiliare «Agricoltura, Parchi e Risorse Idriche», nella seduta del 21 settembre 2011, ha espresso parere favorevole al provvedimento di ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione, segnalando nel contempo alla Giunta regionale alcune richieste ricevute dalla medesima Commissione, sulle quali i competenti uffici regionali hanno effettuato ulteriori approfondimenti;

Preso atto che la Direzione generale Territorio e Urbanistica ha effettuato gli approfondimenti sulle richieste segnalate dall'VIII Commissione consiliare relativamente a tre ambiti territoriali, incontrando comuni, consorzi di bonifica e province interessati, nelle date sotto indicate:

- a) in data 18 ottobre 2011 per la richiesta di includere i comuni di Mozzanica, Misano di Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni e parte del comune di Caravaggio nel Consorzio di bonifica n. 5 «Adda - Oglio» anziché nel Consorzio di bonifica n. 4 «Media Pianura bergamasca»;
- b) in data 19 ottobre 2011 per la richiesta di includere i comuni di Pontoglio e Palazzolo sull'Oglio, oggi suddivisi in due comprensori, nel Consorzio di bonifica n. 6 «Oglio - Mella»;
- c) in data 8 novembre 2011 per la richiesta di includere l'intero comune di Brescia ed i comuni di Flero, Poncarale e Bagnolo Mella nel Consorzio di bonifica n. 7 «Mella e Chiese» anziché nel Consorzio di bonifica n. 6 «Oglio - Mella»;

Considerato che ad esito degli incontri e di una valutazione sotto il profilo idrografico, idraulico ed operativo delle osservazioni di cui al punto precedente, si ritiene di:

- non accogliere la richiesta di cui alla lettera a) in quanto la modifica proposta non consentirebbe comunque di avere una gestione organica e unitaria dei fontanili, poiché la zona di alimentazione idrica degli stessi rimarrebbe nel comprensorio di bonifica e irrigazione n. 4 «Media Pianura Bergamasca»;
- non accogliere la richiesta di cui alla lettera b) perché il fiume Oglio costituisce un importante confine idrografico ed i territori comunali in destra idrografica del fiume Oglio sono idraulicamente connessi al comprensorio di bonifica e irrigazione n. 4 «Media Pianura Bergamasca» mentre la restante parte del territorio dei comuni interessati è posta in sinistra idrografica del fiume Oglio e quindi facente parte del comprensorio n. 6 «Oglio-Mella»;
- poter accogliere in parte la richiesta di cui alla lettera c) poiché il territorio del comune di Brescia rimarrà compreso parte nel comprensorio n. 6 «Oglio-Mella» e parte nel comprensorio n. 7 «Mella e Chiese», mentre il territorio del comune di Flero viene collocato nel comprensorio n. 6 ed i territori dei comuni di Poncarale e Bagnolo Mella vengono collocati nel comprensorio n. 7;

Vista, la proposta definitiva di ridelimitazione dei comprensori di bonifica ed irrigazione, di cui agli allegati 1 e 2;

Considerato che la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione, di cui alla presente deliberazione, derivante da specifico studio elaborato dal Dipartimento di Ingegneria Agraria dell'Università degli Studi di Milano, basato su criteri idraulici e idrografici, dalla considerazione di alcuni aspetti gestionali relativi alle attività di bonifica e irrigazione, dal recepimento di alcune osservazioni formulate dagli enti interessati, consente di:

- ottenere economie gestionali di scala raggiungibili nel medio-lungo periodo;
- migliorare la qualità complessiva dell'azione dei consorzi grazie alla scala vasta su cui si esprimono gli strumenti di pianificazione comprensoriale e di contribuzione;
- migliorare il coordinamento tecnico, operativo e amministrativo dei consorzi;
- aumentare le possibilità di poter cogliere le opportunità di valorizzazione del ruolo dei Consorzi;

Rilevato che attraverso la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione si conseguono gli obiettivi di razionalizzazione dei costi e dei servizi offerti indicati nell'intesa Stato/Regioni del 18 settembre 2008;

Ritenuto opportuno dover precisare che la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione ha efficacia nei termini stabiliti dall'art. 2 della l.r. 25/2011 e più precisamente:

- per i comprensori interregionali che hanno subito modifiche è subordinata alla pubblicazione sul BURL della delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento delle intese stipulate con le altre regioni interessate (art. 78, comma 6, l.r. 31/2008);
- per i consorzi ricompresi nei comprensori che non hanno subito modificazioni ovvero in misura non superiore al 30 per cento del territorio, dalla data di pubblicazione sul BURL della presente deliberazione;
- per i consorzi ricompresi negli altri comprensori, dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera di Giunta di ap-

## Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 20 febbraio 2012

provazione della ricognizione e della relazione predisposte dall'organismo collegiale istituito ai sensi della lett. b), c. 2, art. 2 della l.r. 25/2011;

Ritenuto dover evidenziare che la pubblicazione sul BURL della presente deliberazione produce gli effetti della pubblicità del perimetro consortile nei confronti di tutti gli interessati, così come previsto dal comma 4, dell'art. 78 della l. r. 31/2008;

Ritenuto di approvare la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione di cui agli allegati 1 e 2 costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura approvato con d.c.r. n. 56 del 28 settembre 2010;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 78 e 79 bis della l. r. 31/2008, la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione, come evidenziata negli allegati 1 e 2, costituenti parte integranti e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che la ridelimitazione dei comprensori di bonifica e irrigazione ha efficacia nei termini stabiliti dall'art. 2 della l.r. 25/2011 e più precisamente:

- per i comprensori interregionali che hanno subito modifiche è subordinata alla pubblicazione sul BURL della delibera di Giunta di approvazione dell'aggiornamento delle intese stipulate con le altre regioni interessate (art. 78, comma 6, l.r. 31/2008);
- per i consorzi ricompresi nei comprensori che non hanno subito modificazioni ovvero in misura non superiore al 30 per cento del territorio, dalla data di pubblicazione sul BURL della presente deliberazione;
- per i consorzi ricompresi negli altri comprensori, dalla data di pubblicazione sul BURL della delibera di Giunta di approvazione della ricognizione e della relazione predisposte dall'organismo collegiale istituito ai sensi della lett. b), c. 2, art. 2 della l.r. 25/2011;

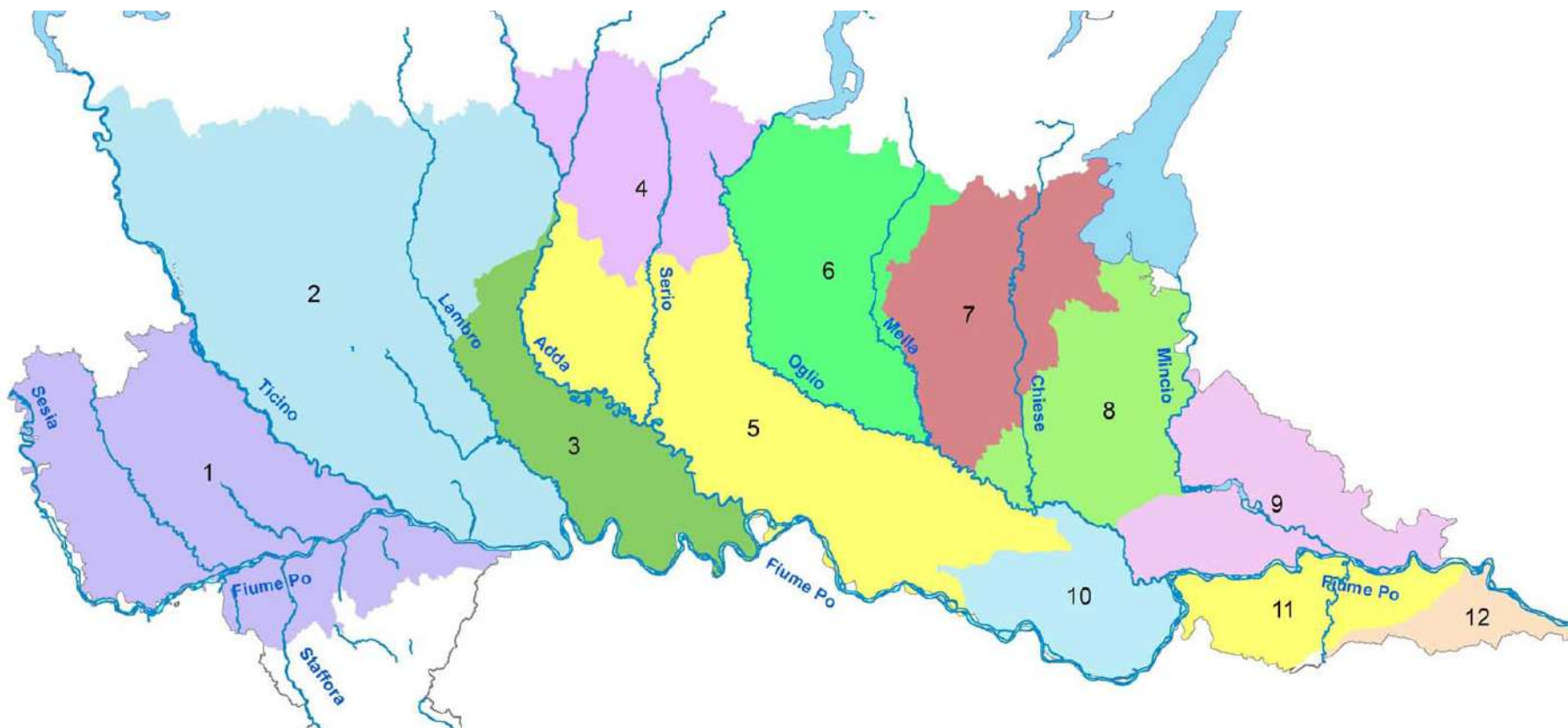
3. di stabilire che la pubblicazione nel BURL della presente deliberazione produce gli effetti della pubblicità del perimetro consortile nei confronti di tutti gli interessati, così come previsto dal comma 4, dell'art. 78 della l.r. 31/2008;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

Comprensori di bonifica e di irrigazione

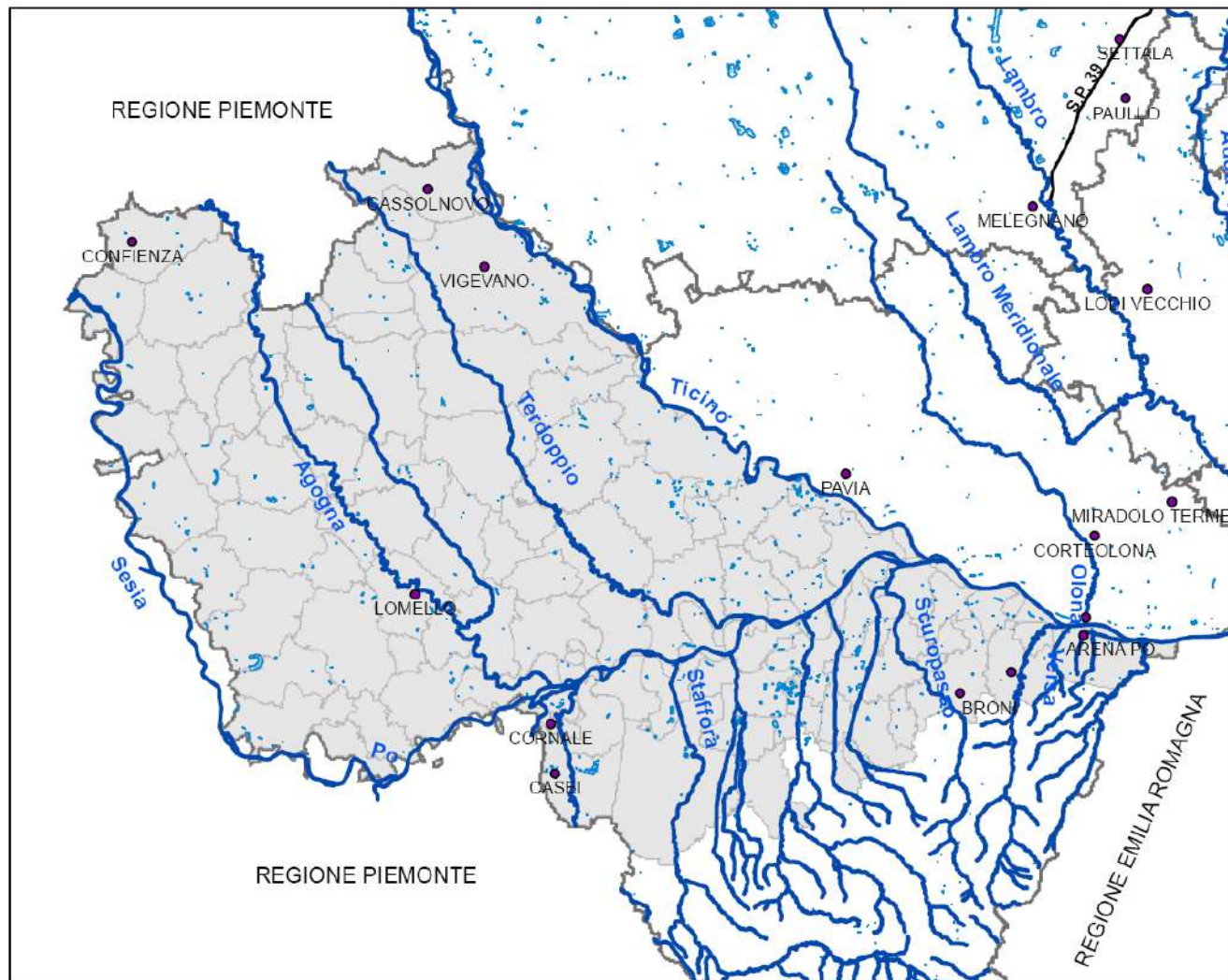


- 1 - Lomellina - Oltrepo (Comprensorio Interregionale)
- 2 - Est Ticino Villorosi
- 3 - Muzza
- 4 - Media Pianura Bergamasca

- 5 - Adda - Oglio
- 6 - Oglio - Mella
- 7 - Mella e Chiese
- 8 - Destra Mincio (Comprensorio Interregionale)

- 9 - Laghi di Mantova (Comprensorio Interregionale)
- 10 - Navarolo
- 11 - Terre edei Gonzaga in destra Po (Comprensorio Interregionale)
- 12 - Burana (Comprensorio Interregionale)

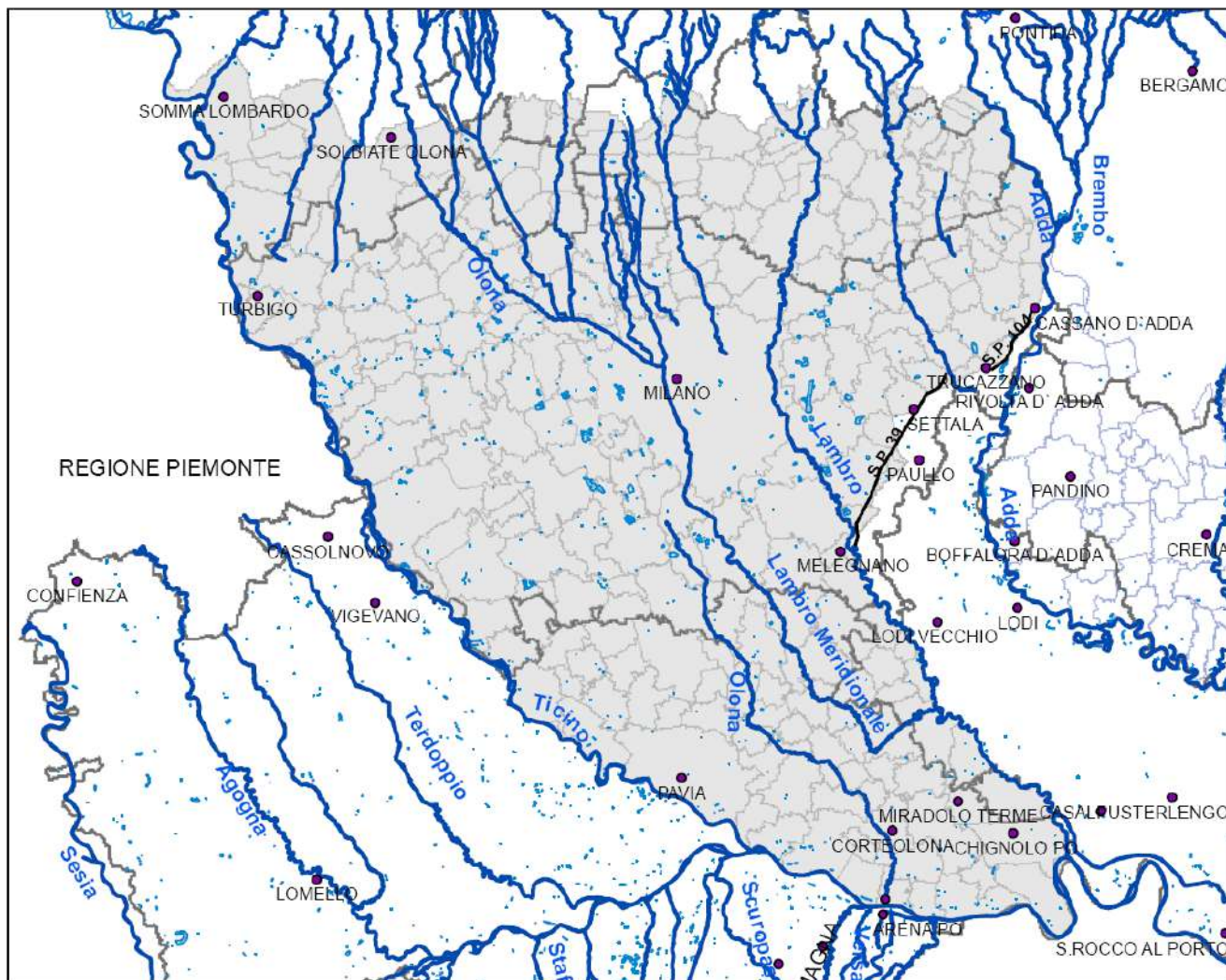
## 1 - LOMELLINA - OLTREPO

**Confini:**

partendo da sud-ovest, dall'intersezione tra il confine regionale ed il fiume Po in comune di Cornale; verso ovest, il confine tra Regione Lombardia e Regione Piemonte e prosegue fino al fiume Ticino, a nord; segue il fiume Ticino e di seguito il fiume Po, verso sud est, sino al limite orientale del Comune di Arena Po; segue il confine con la Regione Emilia Romagna sino al confine meridionale del Comune di Arena Po, a seguire i confini comunali comprendendo integralmente i territori dei Comuni di Stradella, Broni, Redavalle, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Corvino San Quirico, Casatisma, Verretto, Montebello della Battaglia, Voghera, Casei Gerola, Cornale fino ad intersecare, a chiusura del perimetro, il fiume Po.

**Province:** Pavia

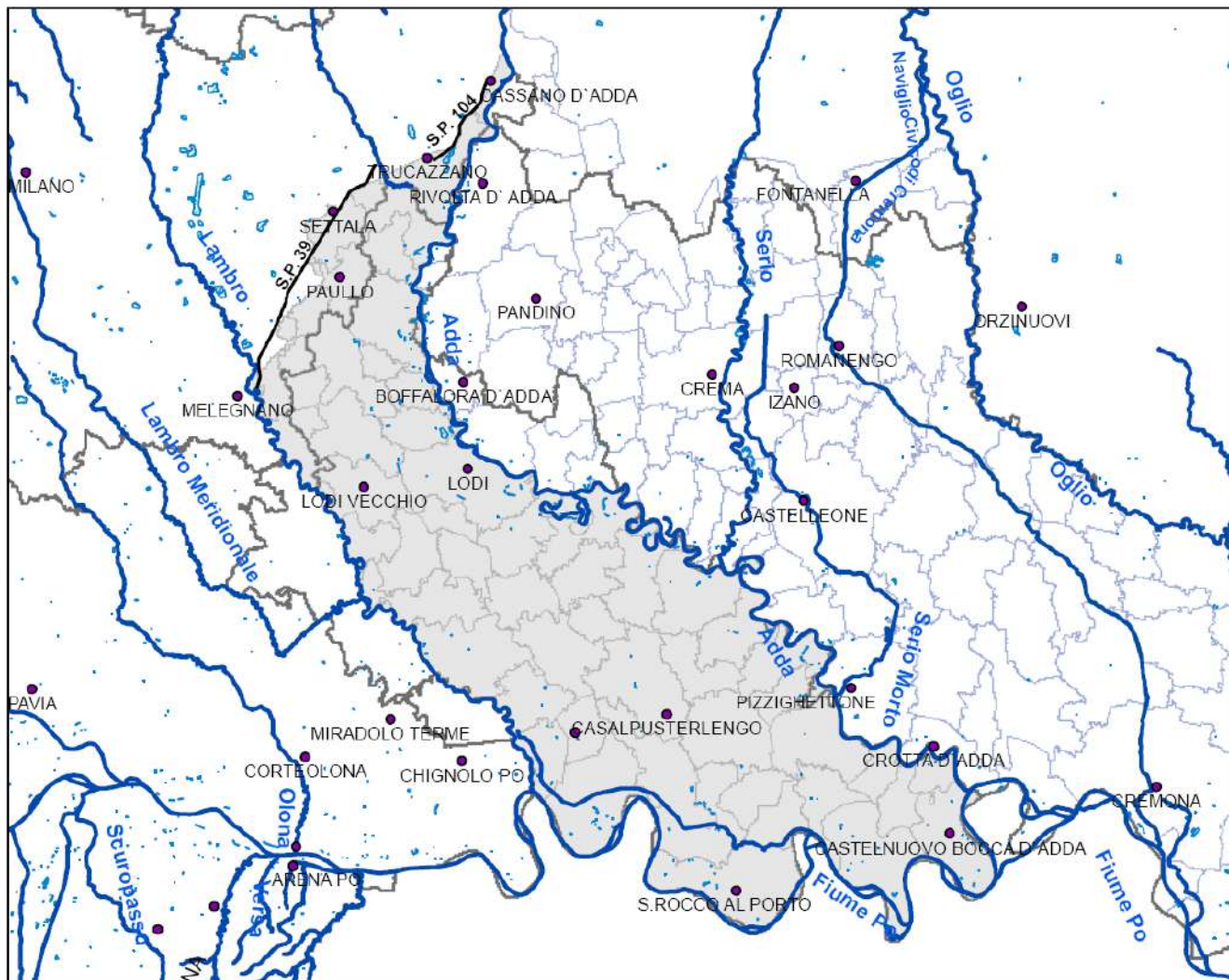
2 - EST TICINO VILLORESI



**Confini:**  
partendo a nord ovest, dall'intersezione del fiume Ticino con il limite settentrionale del comune di Somma Lombardo; verso est, i confini comunali comprendendo integralmente i Comuni di Somma Lombardo, Casorate Sempione, Gallarate, Busto Arsizio, Olgiate Olona, Solbiate Olona, Gorla Minore, Cislago, Turate, Rovello Porro, Rovellasca, Misinto, Cogliate, Barlassina, Meda, Cabiato, Seregno, Albiate, Triuggio, Lesmo, Camparada, Usmate Velate, Lomagna, Osnago, Ronco Briantino, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Paderno d'Adda sino al fiume Adda; verso sud, il corso del fiume Adda sino allo sbarramento della centrale di Cassano d'Adda e lo stesso fino alla sponda destra. Da qui linea retta fino a via Sant'Antonio, la stessa strada poi la via Alzaia del Naviglio Martesana sino alla bocca della roggia Casati-Caldara; detta roggia sino alla linea ferroviaria Milano-Venezia, poi via per Trecella, S.P.104, via San Rocco, via Padre Carmelo De Ponti in Comune di Truccazzano; a seguire la S.P.39 Diramazione 1, la S.P.39 detta "Della Cerca" sino alla confluenza dei fontanili Calandrone e Oca; un tratto dell'Oca, il limite tra i fogli catastali n. 7 e n.10 di Settala, risalendo verso nord fino alla strada stradaccia, continuando verso ovest la suddetta strada, il limite tra i fogli catastali 8 e 13 di Settala fino al confine con il comune di Pantigliate, il confine del comune di Pantigliate fino al fontanile Tombone o Gavazza fino alla strada Cerca; detta strada sino alla vecchia Strada Paullese; quest'ultima sino al colatore Addetta; il colatore Addetta (ciglio destro) sino alla confluenza con il fiume Lambro; il fiume Lambro fino alla confluenza con il fiume Po; il fiume Po, verso ovest, proseguendo nel fiume Ticino sino a Somma Lombardo a chiusura del perimetro.

**Province:** Como, Lecco, Lodi, Milano, Monza e della Brianza, Pavia, Varese

## 3 - MUZZA

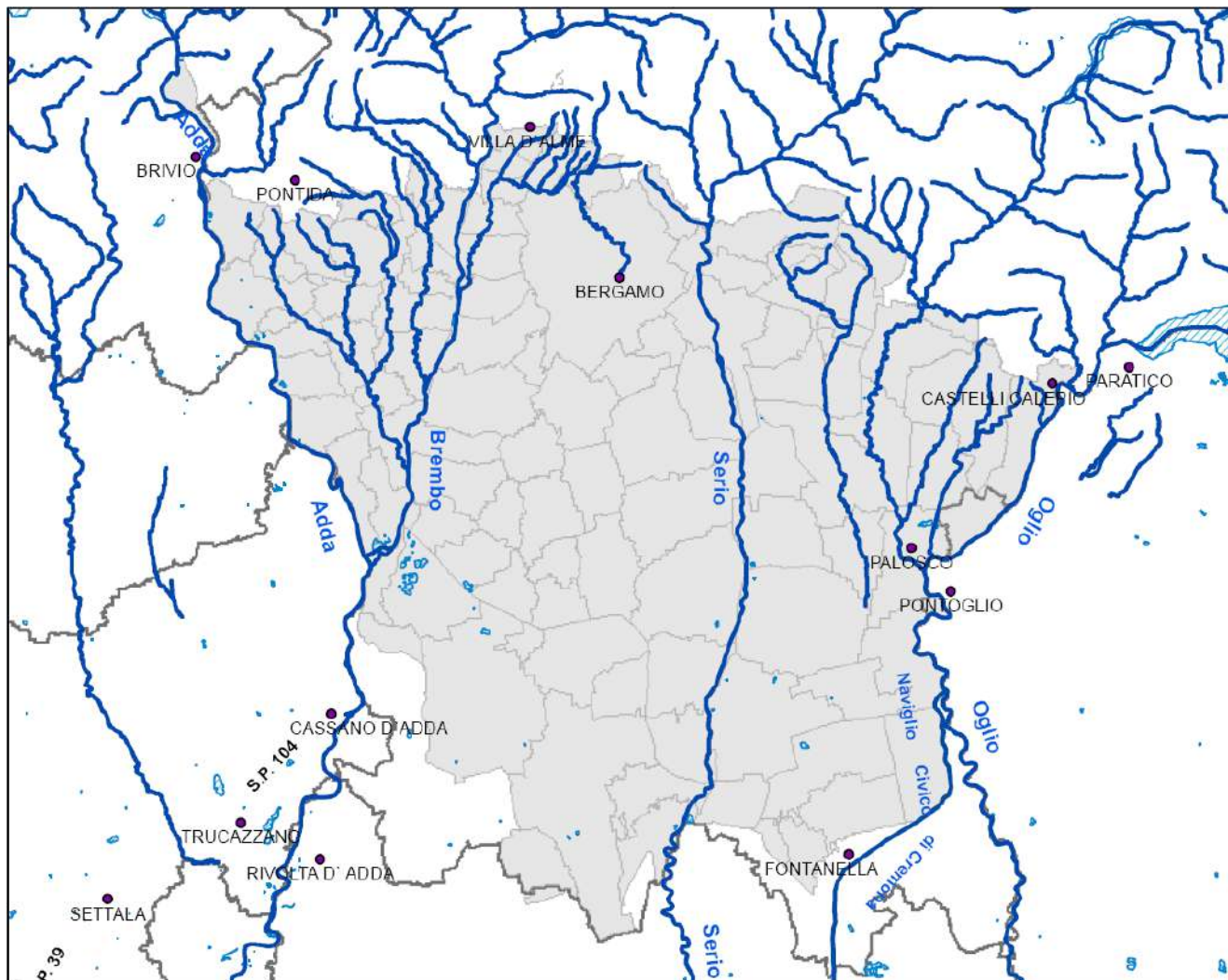
**Confini:**

partendo a nord dallo sbarramento sul fiume Adda alla centrale di Cassano d'Adda:

il confine segue, verso sud-est, il fiume Adda sino alla confluenza con il fiume Po; verso ovest il confine con la Regione Emilia Romagna, lungo il corso del fiume Po, sino alla confluenza del fiume Lambro il fiume Lambro, verso nord, sino alla confluenza con il colatore Addetta; il colatore Addetta (ciglio destro) sino alla strada vecchia Pallese; detta strada fino alla strada Cerca sino al confine del Comune di Pantigliate e successivamente, verso nord lungo questo confine fino ad incontrare il fontanile Tombone o Gavazza; seguendo il suddetto fontanile fino ad incontrare di nuovo il confine comunale di Pantigliate e poi il limite tra i fogli 8 e 13 di Settala, poi la strada stradaccia, il limite tra i fogli catastali n. 7 e n. 10 fino al fontanile Oca. Un tratto del fontanile sopracitato, fino alla sua confluenza nel fontanile Calandrone poi la strada Cerca (S.P.39), la S.P.39 Diramazione 1, via Padre Carmelo De Ponti, via San Rocco, S.P. 104, via per Trecella fino alla linea ferroviaria Milano-Venezia poi la roggia Casati-Caldara, lungo la stessa fino alla strada alzaia del Naviglio Martesana; si risale la strada alzaia poi via Sant'Antonio in Comune di Cassano d'Adda, poi in linea retta verso lo sbarramento sul fiume Adda a chiusura del perimetro.

**Province:** Cremona, Lodi, Milano, Pavia

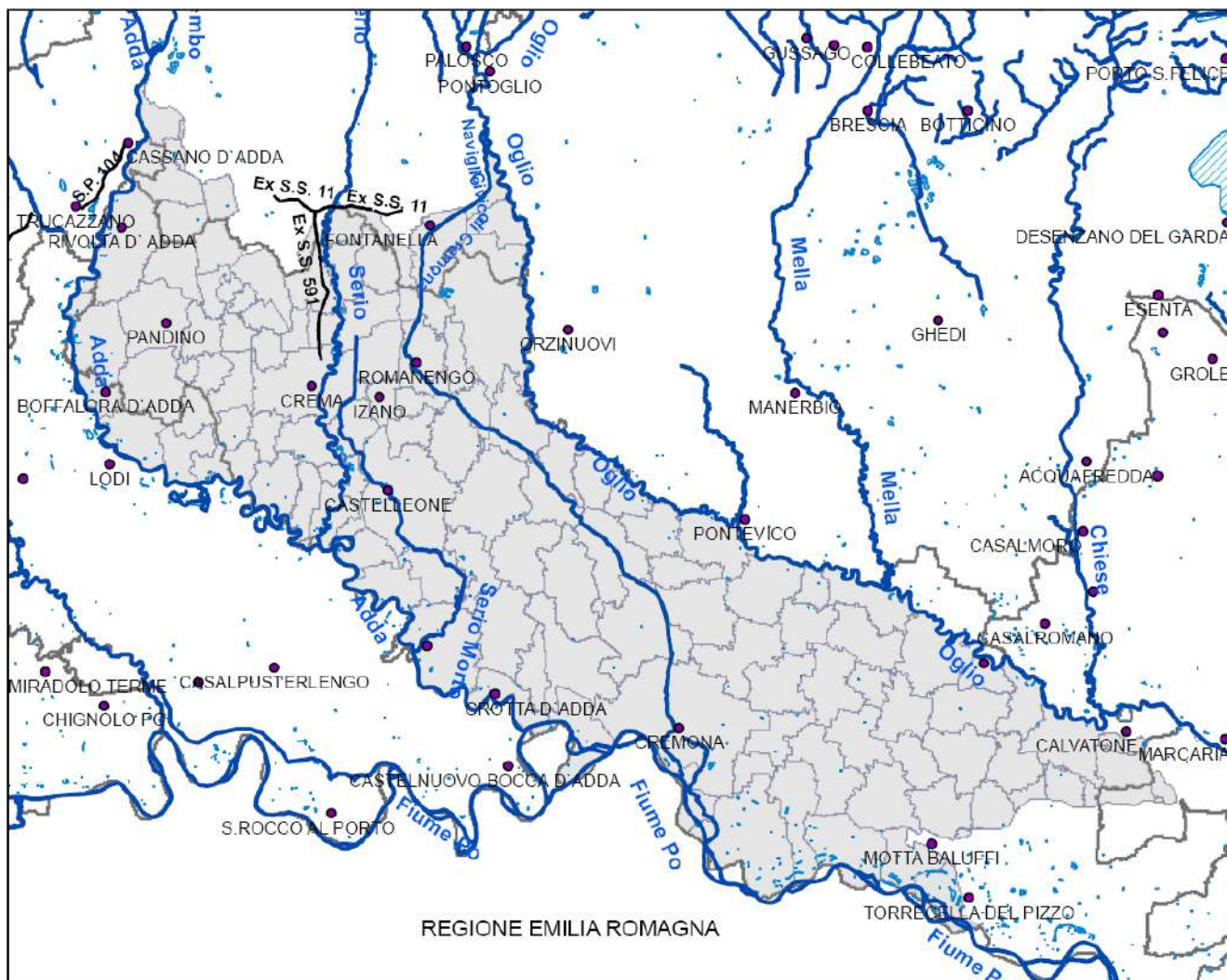
4 - MEDIA PIANURA BERGAMASCA



**Confini:**

Partendo a nord-ovest, dal fiume Adda all'intersezione col confine settentrionale del Comune di Brivio; il perimetro segue il confine orientale del comune di Brivio e prosegue, verso est, con il limite settentrionale dei comuni di Villa d'Adda, Carvico, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Ambivere, Mapello, Barzana, Brembate di Sopra, Valbrembo, il limite occidentale dei Comuni di Paladina, Almè. La zona non montana dei Comuni di Villa d'Almè, Sorisole e Ponteranica come di seguito precisato: Villa d'Almè fino alla località Cà Quasso; da qui in linea retta fino all'incrocio tra via dell'Olimo e via Ventolosa (ex S.S. 470) poi lungo quest'ultima poi via Viera fino all'incrocio con via Pichì. Da qui linea retta sino all'incrocio tra le vie Volpe e Ripa, lungo questa poi via Coriola, via Don Giovanni Guelfi, via Foresto 1°, via Foresto 2° fino al termine. Da questo punto la linea altimetrica di 370 m.s.l.m.m. ad incrociare il confine tra i Comuni di Villa d'Almè e Sorisole; un breve tratto di detto confine fino alla quota altimetrica 382 m.s.l.m.m. su via Cà del Bosco e da qui linea retta fino all'incrocio tra le vie Canvarola e Sant'Anna. Quest'ultima via poi a nord via Degli Azzonica, via Francesco d'Assisi, via IV Novembre, Via XIV Maggio fino all'incrocio tra le vie Col Ronco, Don Rubbi e Crocetta; da qui linea retta sino alla via Monte Grappa (quota 483 m.s.l.m.m.), di nuovo linea retta fino all'incrocio tra le vie Card. Carrara, Carera, Bagatella e da qui linea retta sino al fondo Valle del Rio Morla in corrispondenza del ponticello di via Seritt. Dal suddetto ponticello lungo il Rio Morla fino ad intersecare il confine tra i Comuni di Sorisole e Ponteranica sul sentiero della Cote. Da questo punto si segue il vecchio sentiero della Cote fino alla via Carino e da qui il sentiero detto "Strada comunale Carino poi via Castello sino all'incrocio con via dei Boschi. Da questo punto segue poi in linea retta verso sud sino a via Tinelli e di seguito sino al fondo Valle del Rio del Morla (ramo di Ponteranica) sulla curva altimetrica 370 m.s.l.m.m. e prosegue poi in linea retta ad incrociare via Maresana all'altezza della Chiesa di san Marco. Da qui lungo il sentiero Cà della Matta sino ad incrociare il confine comunale tra Ponteranica e Bergamo. Il suddetto confine e a seguire i confini, comprendendo integralmente i territori comunali, di Torre Boldone, Gorle, Scanzorosciate, Cenate Sotto, San Paolo d'Argon, Gorlago, Carobbio degli Angeli, Grumello del Monte e Castelli Calepio sino all'asta del fiume Oglio; verso sud, il fiume Oglio sino alla presa del Naviglio Civico di Cremona; il Naviglio Civico di Cremona sino alla presa della roggia Cantarana (o seriola Cantaranella); la roggia Cantarana, verso ovest lungo il confine di Antegnate e poi a sud il confine del Comune di Barbata sino al Naviglio di Barbata (o Naviglio Vecchio), lungo lo stesso fino alla strada Isso-Mozzanica (ex S.S. 11); detta strada ed il confine fra le province di Bergamo e Cremona sino al fiume Serio; il fiume Serio, verso sud, sino al confine del Comune di Mozzanica; breve tratto di detto confine sino alla strada Sergnano-Mozzanica (ex S.S. 591); la strada medesima verso nord, via dei Tigli, strada consortile delle Volte sino al confine occidentale di Mozzanica; detto limite sino al confine fra le province di Bergamo e Cremona; il confine provinciale sino alla roggia Cremasca; breve tratto di quest'ultima sino al confine tra i Comuni di Capralba e Vailate e tra quest'ultimo e Misano Gera d'Adda, poi tra questo e Calvenzano, poi Caravaggio (territorio comunale interamente compreso), fino al confine con Treviglio poi il confine tra quest'ultimo Comune e Calvenzano e Casirate D'Adda fino alla roggia Vailata e lungo la stessa sino alla presa sul fiume Adda, il fiume Adda sino al comune di Brivio a chiusura del perimetro.

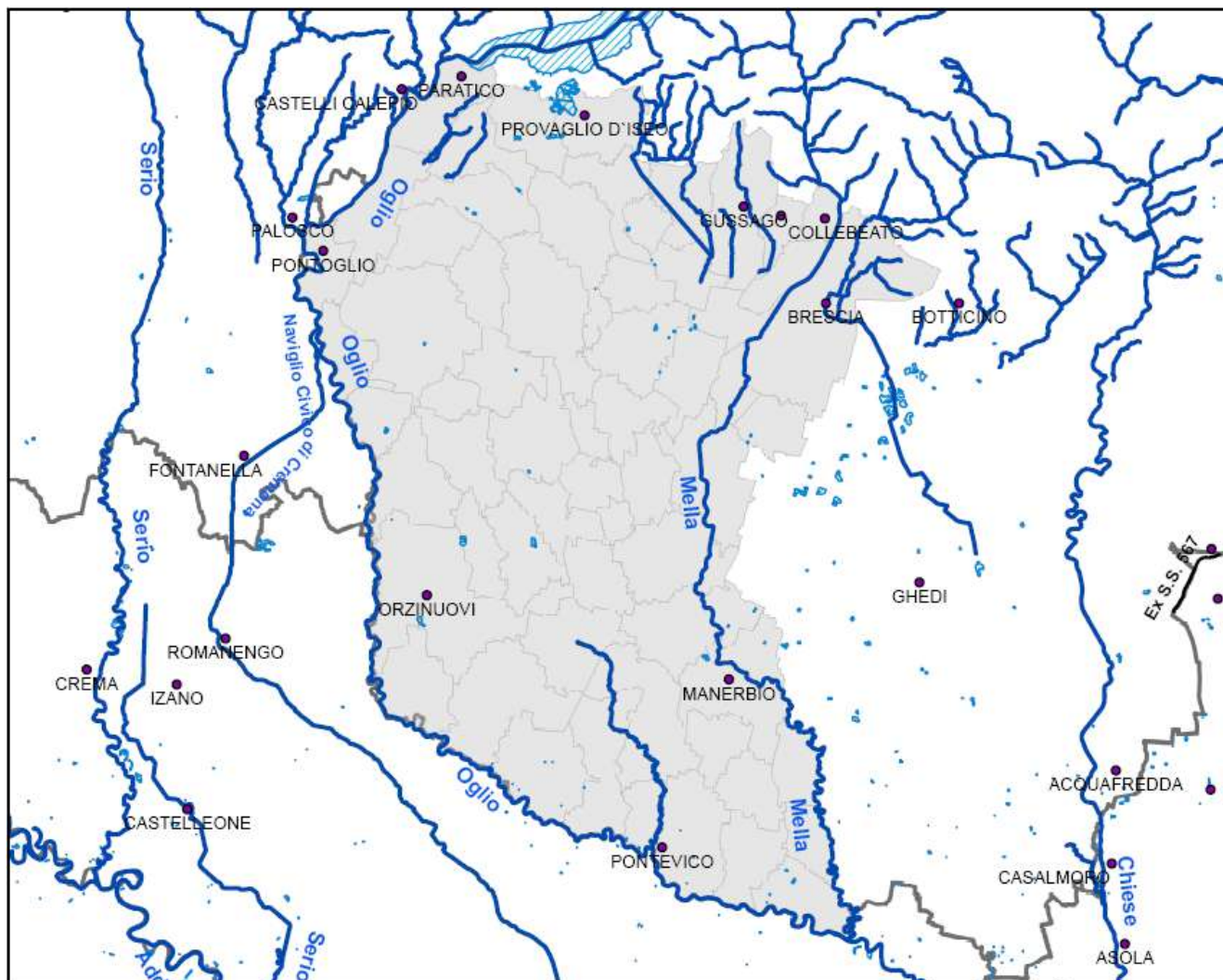
## 5 - ADDA - OGLIO



**Confini:**  
partendo, a nord-est, dalla presa del Canale Naviglio di Cremona sul fiume Oglio;  
il confine segue il fiume Oglio fino al punto di intersezione con il prolungamento verso nord della strada in fregio all'area dell'impianto idrovoro di S.Maria di Calvatone e il fiume Oglio in Comune di Piacenza poi lungo la suddetta strada fino ad incontrare il Cavo Magio; questo corso d'acqua sino alla strada del cimitero di Calvatone; breve tratto di detta strada, via vecchia di Piacenza, e il suo prolungamento sino al canale Delmona Tagliata; il canale medesimo sino al confine fra le province di Mantova e Cremona; detto confine sino all'intersezione col canale principale irriguo proveniente dall'impianto di S. Maria di Calvatone; il canale medesimo sino al Canale Acque Alte; il Canale Acque Alte sino alla confluenza del canale Riglio Delmonazza (o Riglio Vecchio); il Riglio Delmonazza indi il confine tra i Comuni di Scandolara Ravara e Cingia dè Botti, poi tra quest'ultimo e Motta Baluffi, tra questo e Cella Dati, via Dante Alighieri; verso sud lungo la suddetta via, via Riglio sino all'argine maestro del Po; l'argine stesso sino all'innesto dell'argine del comprensorio golenale di Torricella del Pizzo; l'argine golenale e successivamente la strada vicinale sino al fiume Po e al confine regionale; il confine con la Regione Emilia Romagna sino alla confluenza del fiume Adda; il fiume Adda fino alla derivazione della roggia Vailata sul fiume Adda; la roggia Vailata sino al confine del comune di Calvenzano e lungo quest'ultimo a ricomprendere l'intero territorio comunale poi i confini tra i Comuni di Misano Gera d'Adda e Vailate e tra quest'ultimo con Capralba sino alla Roggia Cremasca; breve tratto della Roggia Cremasca, il confine tra le province di Bergamo e Cremona poi un breve tratto del confine tra i Comuni di Mozzanica e Caravaggio, la strada consortile delle Volte, via dei Tigli, a sud lungo la strada Serignano-Mozzanica (ex S.S. 591) sino al confine fra le province di Bergamo e Cremona; breve tratto di detto confine sino al fiume Serio; il fiume Serio sino ad incontrare nuovamente il confine provinciale in loc. Ponte Serio; ad est lungo tale confine poi la strada Isso-Mozzanica (ex S.S. 11); detta strada sino al Naviglio di Barbata (o Naviglio Vecchio); il Naviglio di Barbata fino al confine fra i Comuni di Barbata e Fontanelle; a nord lungo questo confine, poi tra Antegnate e Fontanella, la roggia Cantarana (o seriola Cantaranella), il Naviglio Civico di Cremona sino alla presa sul fiume Oglio a chiusura del perimetro.

**Province:** Bergamo, Cremona, Lodi, Mantova, Milano

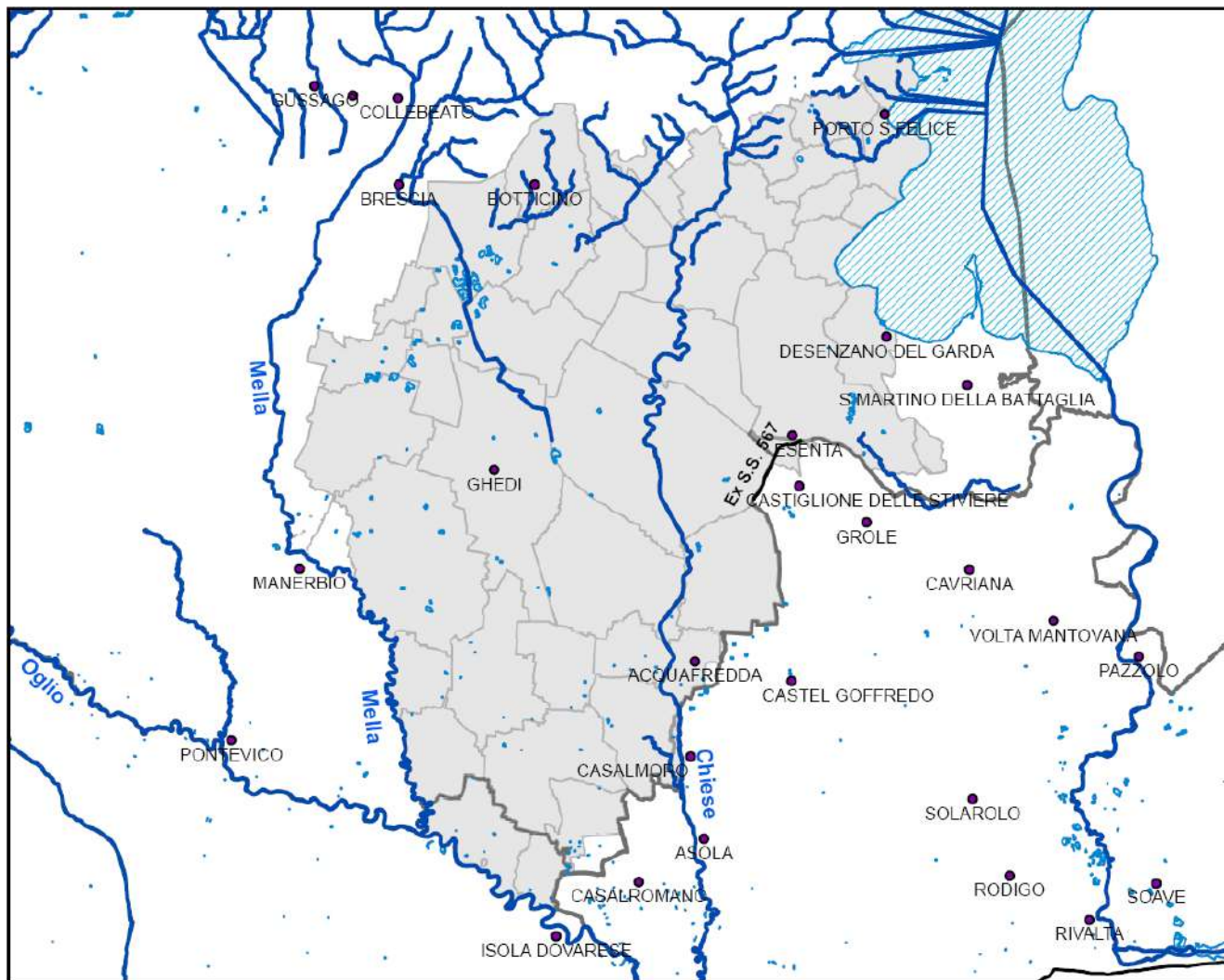
6 - OGLIO - MELLA



**Confini:**  
partendo dallo sbarramento di regolazione del lago d'Iseo sul fiume Oglio, a nord ovest:  
verso nord-est i confini dei comuni di Paratico, Capriolo, Corte Franca, Provaglio d'Iseo, Passirano, Rodengo Saiano, Gussago, Cellatica, Collebeato e Brescia sino all'intersezione col confine del comune di Botticino; segue per un breve tratto il confine orientale del comune di Brescia sino alla vetta del Monte Maddalena; lo spartiacque Mella-Chiese, sul costone del Monte Maddalena, proseguendo in linea retta sino al centro urbano di Brescia dove segue, internamente alla città, via Turati, piazzale Arnaldo da Brescia, via Fratelli Lecchi, via Cadorna, viale Duca degli Abruzzi, via Volta; prosegue lungo la strada statale per Cremona (SS 45 bis) poi i confini tra San Zeno Naviglio-Brescia, San Zeno Naviglio-Flero, Poncarale-Flero, Poncarale-Capriano del Colle, Bagnolo Mella-Capriano del Colle, Bagnolo Mella-Dello, Bagnolo Mella-Offlaga, Bagnolo Mella- Manerbio, Leno e Manerbio sino al fiume Mella, a Manerbio; il fiume Mella sino allo sbocco in Oglio; il fiume Oglio sino allo sbarramento di regolazione del Lago d'Iseo, a chiusura del perimetro.

**Province:** Brescia, Cremona

## 7 - MELLA E CHIESE

**Confini:**

partendo dal centro urbano di Brescia (Piazzale Arnaldo da Brescia):

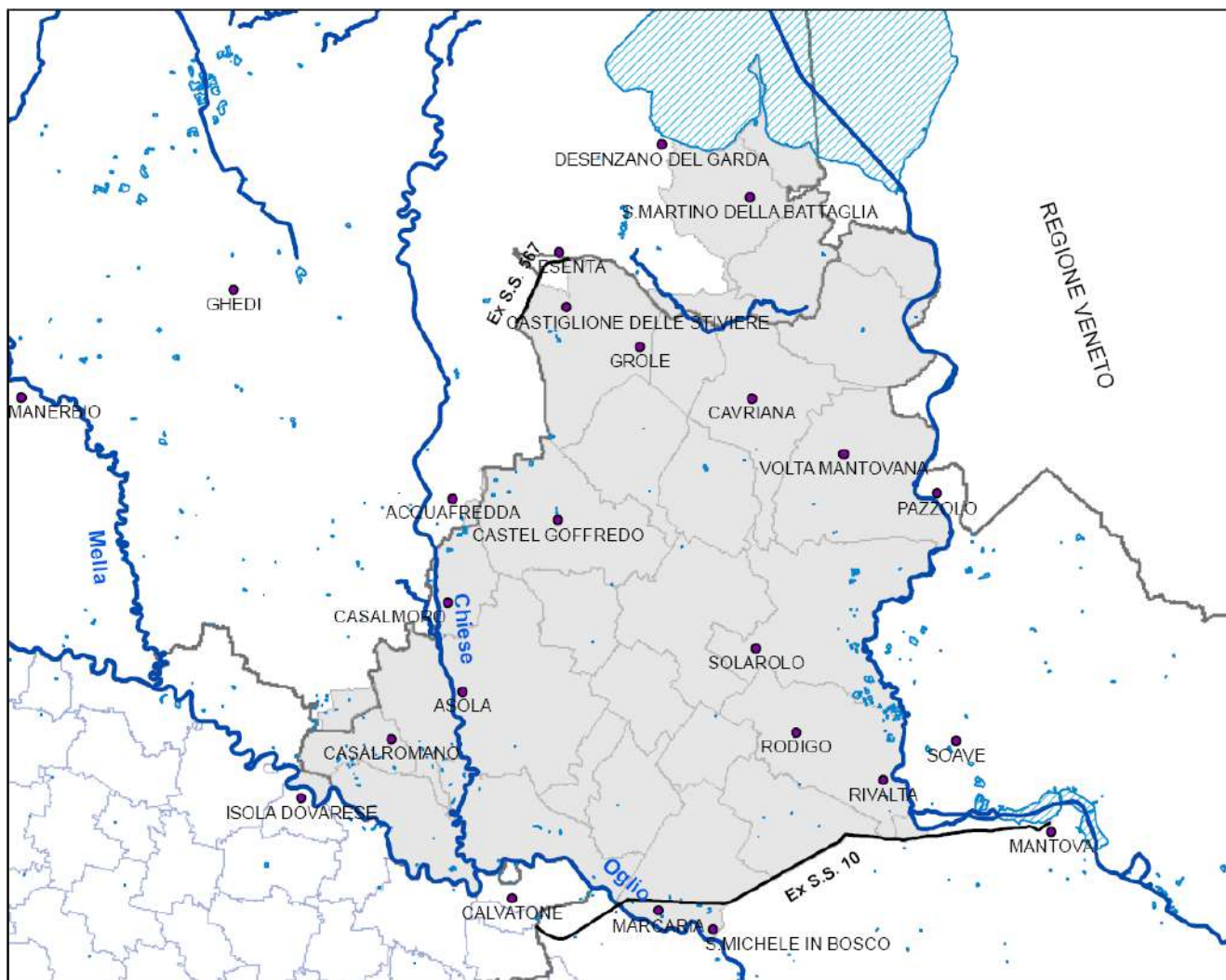
via Turati; linea retta che prosegue sino allo spartiacque tra Mella e Chiese fino a raggiungere la vetta del Monte Maddalena; breve tratto del confine orientale del comune di Brescia sino al confine della comunità montana Valle Trompia; continua seguendo i confini dei comuni di Botticino, Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Muscoline, Puegnago sul Garda e San Felice del Benaco sino alla sponda occidentale del Lago di Garda; verso sud, la sponda del Lago sino all'abitato di Rivoltella in comune di Desenzano del Garda sino al termine del foglio 15, prosegue verso sud seguendo le linee di divisione fra i fogli 15 e 22, 21 e 22, 21 e 35 sino all'incrocio con la sede ferroviaria per proseguire verso ovest lungo la stessa fino all'incrocio con la strada località Casotto per poi addentrarsi nella sottostante zona agricola lungo la strada vicinale San Lorenzo fino a congiungersi con l'autostrada Brescia - Verona che viene percorsa in direzione Brescia sino al sottopasso Bornade di Sopra e poi seguendo le vie Grezze e San Pietro in direzione San Pietro. Dalla frazione San Pietro si prosegue, lungo il confine comunale Comuni di Lonato e Desenzano del Garda in direzione cascina Montalbano e di qui per cascina Cavalli e, lungo la strada vicinale verso cascina San Bernardino e proseguendo fino all'incrocio con via Vaccarolo per proseguire verso sud lungo la strada vicinale località Cà Bosca e lungo la viabilità podereale verso la località Grole, prosegue verso sud lungo la strada vicinale località Grole, via Vaccarolo, strada comunale località Cavagnino di sopra, strada vicinale località del Locustione fino all'incrocio della strada comunale del Rondotto indi seguendo questa in direzione ovest anche lungo via Madonna Scoperta fino alla località Fienil Nuovo, da qui verso sud lungo via Civetta e verso ovest per via Corte Bettina e poi via Montefalcone sino al confine tra le province di Brescia e Mantova. Si prosegue poi lungo il confine verso ovest sino all'incrocio con la strada vicinale Monte Merlo seguendola verso sud e al primo incrocio verso sud-ovest sino all'intersezione con il fosso che corre in fregio alla Corte Fabia del comune di Castiglione delle Stiviere per poi proseguire lungo di esso verso nord-ovest sino all'intersezione con il confine provinciale. Si segue un breve tratto del confine provinciale, la carreggiata sud della ex S.S. 567 fino al canale Arnò e questo fino alla strada del Ciccalo; la stessa fino ad incrociare la S.P. 10, a nord-ovest lungo un breve tratto della strada comunale Castiglione Calcinato e poi la strada vicinale Dei Campi Sotto San Pietro fino al confine tra le province di Brescia e Mantova. Si prosegue fino ad incrociare la diramazione ovest della Roggia Isorella e la stessa verso sud fino alla Strada Provinciale Accuafredda Castelgoffredo (S.P. 11), poi ancora verso ovest fino alla Fossa Magna, la stessa verso sud fino al confine provinciale Brescia Mantova ad intersecare la sponda destra del fiume Chiese. Lungo questa sponda verso sud fino al torrente Branchello poi risalendo questo corso d'acqua fino ad incontrare il confine provinciale Brescia-Mantova. Lungo il confine fino alla strada di accesso alla Cascina Cà del Moro della Frazione Cadimarco del Comune di Fiesse, da qui verso ovest fino alla S.P. 24 e questa verso sud proseguendo poi sulla strada vicinale del Luogonuovo posta a nord della cascina omonima fino ad incrociare la strada comunale per Cavezzo, poi verso sud seguendo la medesima strada fino a nord della cascina Danieli - Sant'angelo dove si segue il fosso in fregio alla cascina in direzione ovest fino ad incrociare la strada Fiesse Volongo e in direzione sud fino alla comunale da Volongo a Cavezzo, poi verso est

## Serie Ordinaria n. 8 - Lunedì 20 febbraio 2012

fino ad incontrare la strada vicinale del Termine da percorrere in direzione sud. Si prosegue poi verso ovest sul confine fra Mantova e Brescia fino al confine con la provincia di Cremona. Ancora il confine verso sud tra la provincia di Cremona e Mantova fino al confine tra i comuni di Volongo e Isola Dovarese e questo fino al fiume Oglio; il fiume Oglio poi il fiume Mella fino al confine tra i comuni di Leno e Manerbio, lo stesso proseguendo con i confini comunali tra Bagnola Mella- Manerbio, Bagnolo Mella-Offlaga, Bagnolo Mella-Dello, Bagnolo Mella-Capriano del Colle, Poncarale-Capriano del Colle, Poncarale-Flero, San Zeno Naviglio-Flero, San Zeno Naviglio-Brescia; la strada statale Cremona-Brescia (SS 45 bis) sino al centro abitato di Brescia, attraverso via Volta, viale Duca degli Abruzzi, via Cadorna, via Fratelli Lecchi sino al piazzale Arnaldo da Brescia a chiusura del perimetro.

**Province:** Brescia, Cremona, Mantova

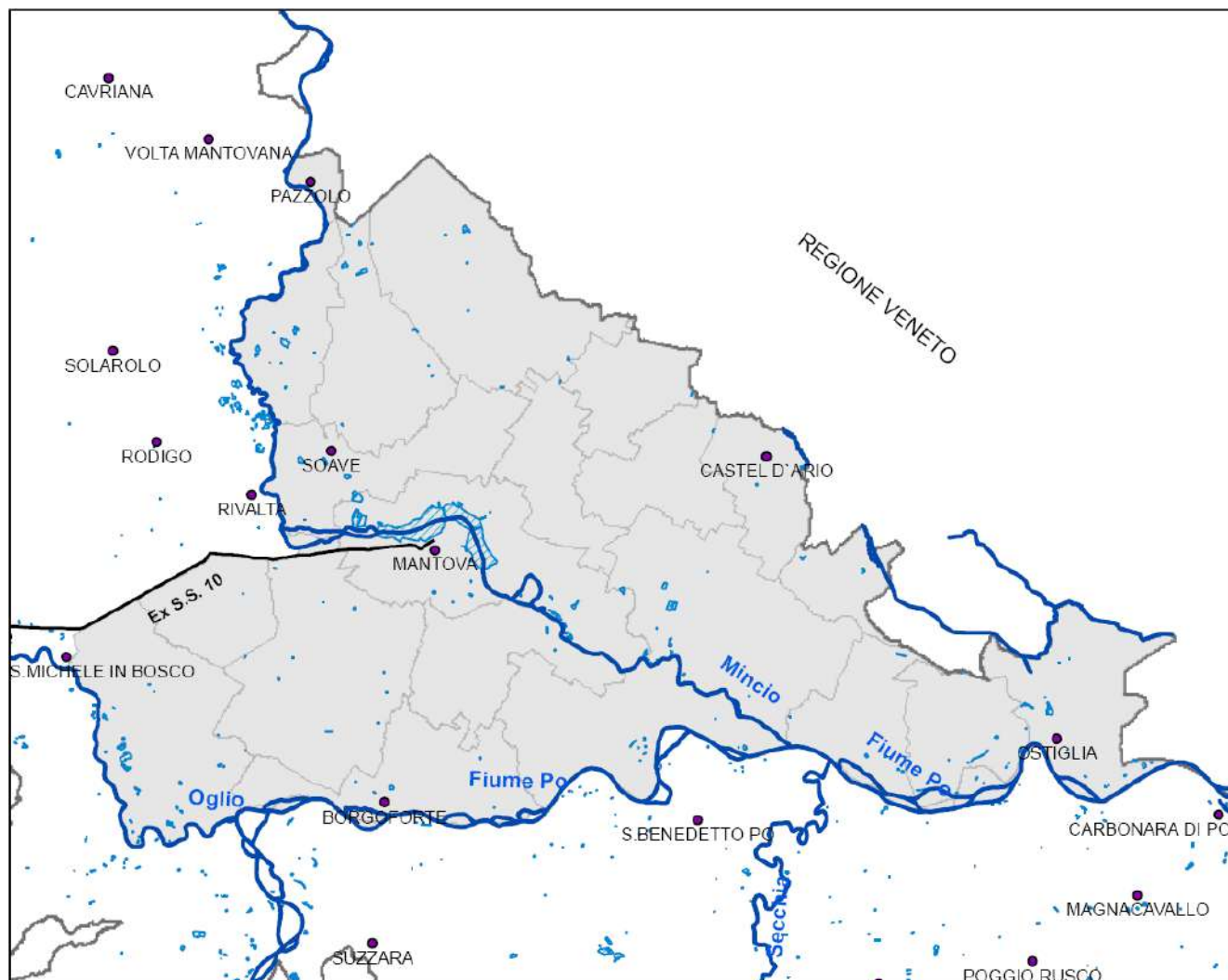
## 8 - DESTRA MINCIO

**Confini:**

Partendo dall'abitato di Rivoltella, in comune di Desenzano del Garda, sulla sponda del Lago di Garda, a nord: il confine segue la sponda meridionale del Lago di Garda sino al confine con la Regione Veneto; il confine con la Regione Veneto sino al fiume Mincio in comune di Volta Mantovana; il fiume Mincio sino a valle dell'abitato di Grazie, in comune di Curtatone; il confine segue una linea retta in direzione sud ovest sino alla strada statale Mantova - Cremona (SS 10) in corrispondenza del bivio della strada per Rivalta; detta strada sino al bivio per San Michele in Bosco; la S.P. 78 poi la S.P. 56, via Oglio e la sua proiezione fino al fiume Oglio; si segue poi il fiume, il confine tra i Comuni di Volongo e Isola Dovarese. Da qui lungo il confine tra le province di Cremona e Mantova e tra quest'ultima e Brescia sino alla strada del Termine e poi verso nord lungo la stessa strada, a ovest sulla strada comunale Volongo-Cavezzo e successivamente a nord sulla strada Fiesse-Volongo fino al fosso che scorre in fregio alla cascina Danieli-Sant'Angelo. Si segue il suddetto fosso, verso nord la strada per Cavezzo, la strada vicinale del Luogonuovo fino alla S.P. 24; un breve tratto di quest'ultima verso nord poi ad est sulla strada di accesso alla Cascina Cà del Moro nella frazione Cadimarco in Comune di Fiesse fino ad intersecare il confine provinciale Mantova-Brescia. Segue poi il limite provinciale fino al torrente Branchello; lungo il suddetto corso d'acqua fino al fiume Chiese verso monte fino ad incontrare nuovamente il confine provinciale Mantova-Brescia e quest'ultimo fino alla Fossa Magna. Procede poi a nord seguendo la suddetta fossa ad est sulla strada Acquafredda-Castelgoffredo (S.P. 11) e successivamente a nord lungo la diramazione ovest della roggia Isorella sino al confine provinciale Brescia-Mantova; di seguito il suddetto confine, la strada vicinale Dei campi sotto San Pietro in Comune di Castiglione delle Stiviere, la strada comunale Castiglione-Calcinato, la S.P. 10, un breve tratto della strada del Cicalaio fino al canale Arnò. Da qui a nord lungo lo stesso canale poi la ex S.S. 567, un breve tratto del confine provinciale Mantova-Brescia, il corso d'acqua che proviene da Corte Fabia, la strada vicinale Monte Merlo in Comune di Castiglione delle Stiviere fino ad incontrare il suddetto confine provinciale; di seguito questo confine, via Montefalcone, via Corte Bettina, via Civetta, via Madonna Scoperta indi la strada comunale del Rondotto, la vicinale del Locustione, la strada comunale località Cavagnino di Sopra, via Vaccarolo, la vicinale località Grole, la viabilità poderalo verso S. Bernardino, la strada vicinale località Cà Bosca, un breve tratto di via Vaccarolo, poi la vicinale che conduce prima alla cascina San Bernardino e poi cascina Cavalli fino al confine tra i Comuni di Lonato e Desenzano del Garda. Da qui lungo il confine verso nord fino alla via San Pietro, questa via poi via Grezze sino al sottopasso Bornade di Sopra, un breve tratto dell'autostrada A4 verso Venezia, la vicinale San Lorenzo, la strada località Casotto fino al rilevato della ferrovia Milano-Venezia; questa linea verso est e poi la divisione tra i fogli catastali di Desenzano del Garda 21 e 35, 21 e 22, 15 e 22 poi il termine del foglio 15 nell'abitato di Rivoltella a chiusura del perimetro.

**Province:** Brescia, Cremona, Mantova

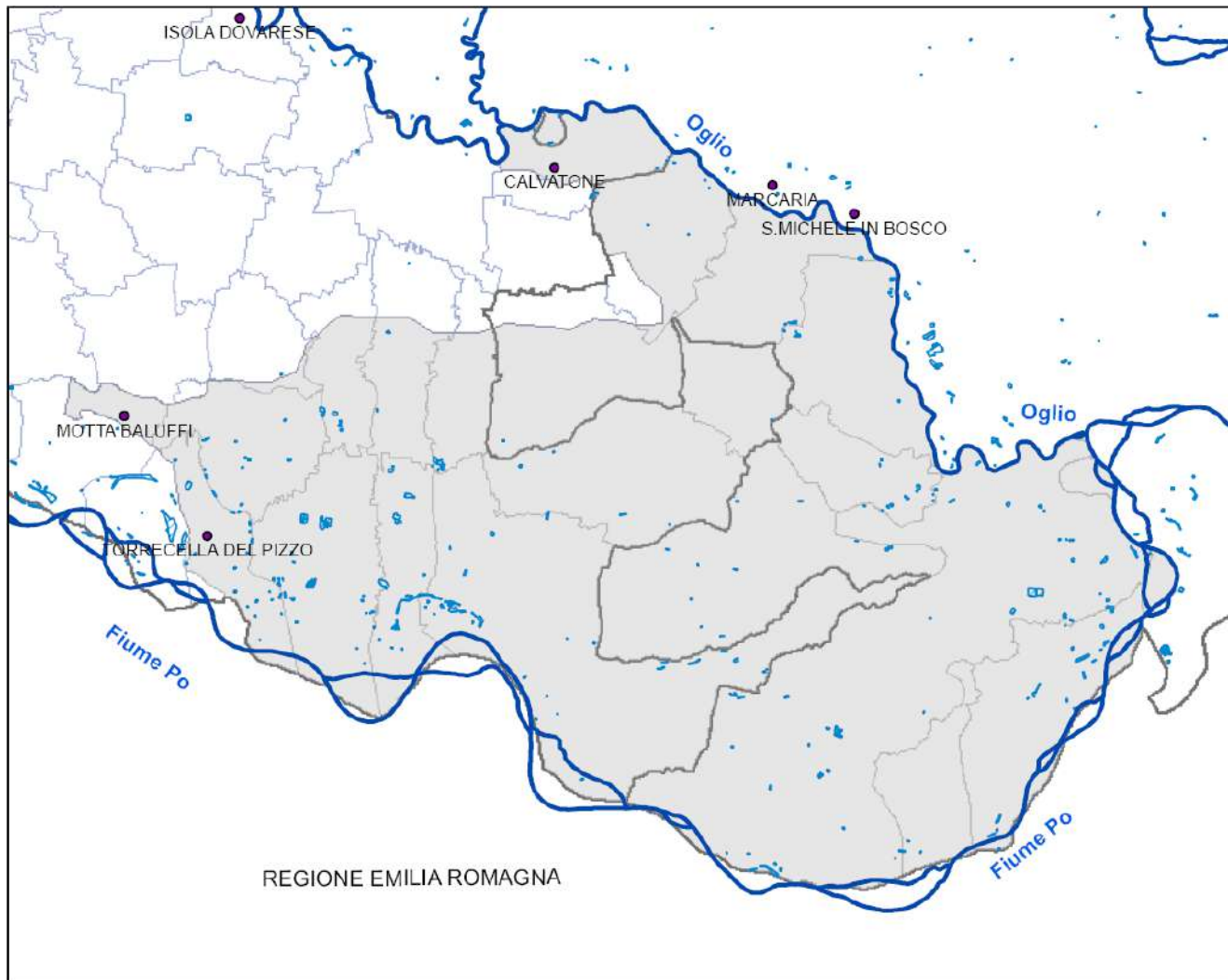
9 - LAGHI DI MANTOVA



**Confini:**  
partendo a ovest, dall'intersezione tra il prolungamento della via Oglio in loc. S.Michele in Bosco del Comune di Marcaria ed il fiume Oglio;  
la suddetta via sino alla strada Cremona-Mantova (S.P. 56); la strada stessa sino alla S.P. 78; la stessa sino al bivio con la ex S.S.10 (Padana inferiore); la strada Padana inferiore sino al bivio con la strada S.P.1; linea in direzione nord-est sino al fiume Mincio; il fiume Mincio, verso nord, sino al confine di Regione Lombardia con la Regione Veneto; il confine regionale fino al fiume Po in comune di Ostiglia; il fiume Po verso monte sino alla confluenza col fiume Oglio; il fiume Oglio sino ad incontrare il prolungamento della via Oglio San Michele in Bosco del Comune di Marcaria.

**Province:** Mantova

## 10 - NAVAROLO

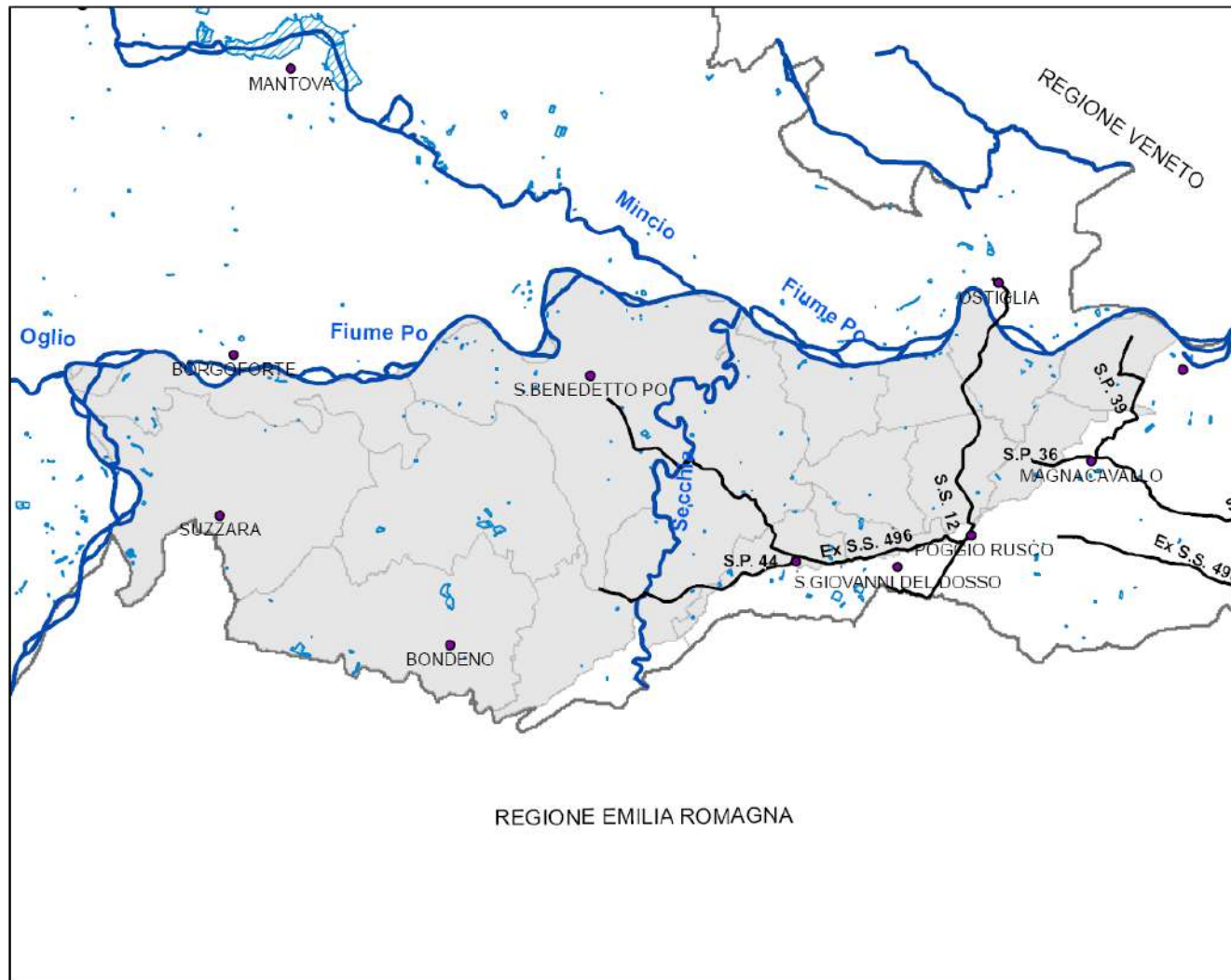


**Confini:**  
partendo a nord-ovest dal punto di intersezione tra il prolungamento verso nord della strada in fregio all'area dell'impianto idrovoro di S. Maria e il fiume Oglio in Comune di Piacenza:

il fiume Oglio sino alla sua confluenza col fiume Po indi il fiume Po, verso monte a ovest, sino di fronte all'abitato di Torricella del Pizzo; la strada vicinale dell'argine golenale sino all'argine maestro del fiume Po; detto argine verso monte sino a via Riglio in Comune di Motta Baluffi, poi via Dante Alighieri; sino al confine fra i Comuni di Motta Baluffi e Cella Dati; verso est lungo tale confine poi i confini tra Motta Baluffi e Cingia dè Botti e tra quest'ultimo e Scandolara Ravara sino al canale Riglio Delmonazza (o Riglio Vecchio); il canale medesimo sino allo sbocco nel canale Acque Alte; il canale Acque Alte sino all'intersezione col canale principale irriguo proveniente dall'impianto idrovoro di Santa Maria; detto canale irriguo sino all'intersezione col confine fra le province di Mantova e Cremona; il confine provinciale sino al canale Delmona Tagliata; il canale Delmona Tagliata sino alla proiezione della via vecchia di Piacenza, la strada del cimitero di Calvatone; breve tratto di detta strada verso nord sino al cavo Magio, il Cavo Magio sino alla strada in destra idraulica del canale irriguo artificiale proveniente dall'impianto idrovoro di Santa Maria poi lungo la suddetta strada ed il suo prolungamento in corrispondenza dell'area dell'impianto idrovoro sino al fiume Oglio a chiusura del perimetro.

**Province:** Cremona, Mantova

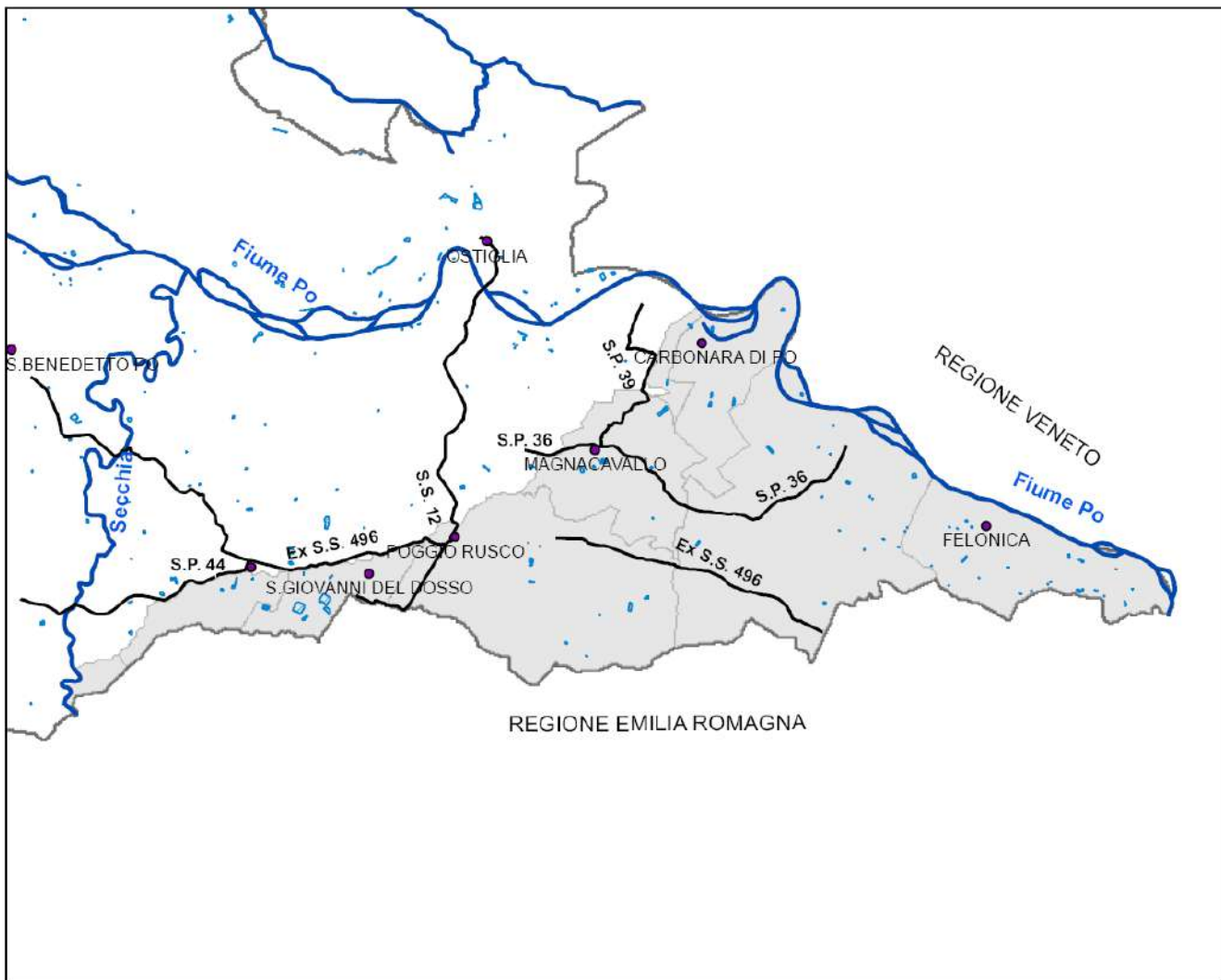
11 - TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO



**Confini:**  
partendo, a nord ovest, dall'asta del fiume Po in corrispondenza della confluenza del fiume Oglio;  
il confine segue, verso est, il fiume Po sino al confine tra Regione Lombardia e Veneto sino all'altezza della località Masi in comune di Borgofranco sul Po; segue una linea retta sino all'incrocio tra via Fornasara e la strada provinciale ferrarese (SP 34); la suddetta via, la SP 39, un tratto del dugale Bonizzo, il canale della bonifica Reggiana-Mantovana; detto canale, il canale Stoppo, il canale Fossalta Superiore (corpi arginali compresi), il fosso Dugalone di Magnacavallo, il fosso Gigliola, la strada delle Brasille, la SP36 fino alla strada vicinale Gallo e la stessa fino alla ferrovia Suzzara-Ferrara; un tratto della ferrovia, via Quattrocasse fino all'incrocio con via Borgo e la stessa sino all'incrocio con la S.S. 12 (via Abetone Brennero) in località Ospitale in comune di Poggio Rusco; lungo la S.S. 12, i confini comunali tra Villa Poma e Poggio Rusco e tra quest'ultimo e San Giovanni del Dosso fino ad incrociare la ex SS 496 Virgiliana; la ex SS 496 fino alla loc. Corte Ghetta, la strada comunale vecchia del Cantone, di nuovo la ex S.S. 496, la strada comunale del Cantone, la SP 44 fino alla strada comunale Stoffi; detta strada comunale sino all'asta del fiume Secchia; il fiume Secchia fino alla confluenza del cavo Parmigiana Moglia; detto cavo fino al confine con la Regione Emilia Romagna; segue il confine regionale, un breve tratto del confine tra Suzzara e Dosolo sino al fiume Po, e lo stesso sino alla confluenza con il fiume Oglio a chiusura del perimetro.

**Province:** Mantova

## 12 - BURANA

**Confini:**

partendo a ovest dal fiume Secchia in loc. Corte Barco:

il confine segue la strada comunale Stoffi sino alla SP 44; detta strada fino all'incrocio con la strada comunale del Cantone indi la ex SS 496 Virgiliana fino ai pressi della corte Possessione di Mezzo, da cui prosegue lungo la strada comunale Vecchia del Cantone fino alla corte Ghetta, di nuovo lungo la ex S.S. 496 Virgiliana poi i confini comunali tra Giovanni del Dosso e Poggio Rusco e tra quest'ultimo e Villa Poma, la S.S. 12 (via Abetone Brennero) fino all'incrocio con via Borgo in località Ospitale del Comune di Poggio Rusco; detta via, via Quattrocasse sino ad intersecare la ferrovia Suzzara-Ferrara; la ferrovia fino alla strada vicinale Gallo e, successivamente, tale strada sino alla SP 36; indi segue la SP36, la strada delle Brasille, il fosso Gigliola, il fosso Dugalone di Magnacavallo, il piede a campagna dell'argine destro del canale Fossalta Superiore, il canale Stoppo, il canale della bonifica Reggiana-Mantovana, un tratto del Dugale Bonizzo, la SP 39, via Fornasara sino all'incrocio con la strada provinciale ferrarese (SP 34); segue in linea retta sino al fiume Po al confine con la regione Veneto; il confine regionale fino al confine con la regione Emilia Romagna e, di seguito, tale confine sino al fiume Secchia e successivamente l'asta dello stesso fino alla loc. Corte Barco a conclusione del perimetro.

**Province:** Mantova